

GUIDA ALLA LETTURA DELLA BOLLETTA				
dell'offerta per il mercato libero: PLACET VARIABILE GAS DOMESTICO				
VOCE DI SPESA	COMPONENTI INCLUSE	DESCRIZIONE DEL PREZZO		
Spesa per la Materia Prima Gas Naturale	In Bolletta, la voce SPESA PER LA MATEIA PRIMA GAS NATURALE comprende gli importi per le diverse attività svolte da INVENT S.r.l. per fornire il gas naturale al cliente. Comprende, per esempio, i costi legati alla gestione del cliente, l'approvvigionamento della materia prima, gli oneri legati al rischio e i cosiddetti "oneri aggiuntivi". Tale importo è la somma di quote fisse (€/anno) e di quote variabili (€/smc).	QUOTA FISSA: è la parte di Spesa per la Materia Prima Gas Naturale che si paga per il fatto di avere un punto di prelievo attivo, indipendentemente dai consumi di gas effettivamente somministrati al cliente. Comprende: - Pfix: corrispettivo annuale a copertura dei costi fissi sostenuti da INVENT S.r.l. per la gestione del cliente. Resta fisso e invariabile per 12 mesi.		
		QUOTA VARIABILE: è la parte della Spesa per la Materia Prima Gas Naturale che si paga in base ai consumi di gas effettivamente somministrati ai clienti. Si tratta di una voce che accorpa più elementi: - Pvol: è il prezzo per l'acquisto del Gas naturale e per gli altri oneri accessori pattuito nel contratto stipulato con INVENT S.r.l. Il Pvol è dato dalla somma tra P_ING (prezzo a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale nel trimestre T-esimo, pari alla media aritmetica delle quotazioni forward trimestrali OTC relative al trimestre T-esimo del gas,presso l’hub TTF, rilevate da ICIS Heren con riferimento al secondo mese solare antecedente il trimestre T-esimo e pubblicate sul sito internet dell'Autorità) e il parametro α,fisso e invariabile per 12 mesi come definito in contratto. Il Pvol varia a seconda della zona in cui è fornito il gas in rapporto alla minore o maggiore quantità di energia che si ottiene a parità di gas consumato, espressa in bolletta dal PCS (o coefficiente P) della località.		
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	In Bolletta, la voce SPESA PER IL TRASPORTO E LA GESTIONE DEL CONTATORE riporta l'importo fatturato per le diverse attività che permettono ad INVENT S.r.l. di consegnare il gas naturale ai clienti che lo consumano. Essa comprende i costi dei servizi di distribuzione, trasporto e misura oltre che oneri relativi all'incentivazione e al recupero della qualità del servizio e ai meccanismi perequativi dei suddetti servizi. Tale importo è la somma di quote fisse (€/anno) e di quote variabili (€/smc).	QUOTA FISSA: è la parte di Spesa per il trasporto e gestione contatore che si paga fatto di avere un punto di prelievo attivo, indipendentemente dai consumi di gas effettivamente somministrati al cliente. È costituita dalla componente TAU ₁ definita dall'ARERA all'art. 10 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura dei costi sostenuti per trasporate il gas sulle reti di distribuzione locale, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È differenziata per area geografica (ambito tariffario) e il suo valore viene aggiornato ogni anno.		
		QUOTA VARIABILE: è la parte della Spesa per il trasporto e la gestione del contatore che si paga in base ai consumi di gas effettivamente somministrati ai clienti. Si tratta di una voce che accorpa più elementi: - Componente TAU ₃ : definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura dei costi sostenuti per trasporate il gas sulle reti di distribuzione locale, per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È differenziata per scaglioni di consumo e area geografica (ambito tariffario) e il suo valore viene aggiornato ogni anno. - Componente QT: definita dall'ARERA all'art. 8 del TIVG (Allegato A della Delibera 64/2009/R/Gas a copertura dei costi sostenuti per il servizio di trasporto del gas fino alla rete di distribuzione. È differenziata per area geografica (ambito tariffario) e all'interno della stessa area varia nelle diverse località a seconda del PCS delal località stessa. Il suo valore viene aggiornato ogni trimestre. - Componente RS: definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura dei costi del sistema di incentivi alle imprese che gestiscono le reti di distribuzione per interventi che comportano un miglioramento della qualità del servizio. Varia in base agli scaglioni di consumo e il suo valore viene aggiornato ogni trimestre. - Componente UG1: definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura di eventuali squilibri tra fl iimporti complessivamente pagati da iclienti per la tariffa di distribuzione e quelli riconosciuti alle imprese perl o stesso servizio. Varia in base agli scaglioni di consumo e il suo valore viene aggiornato ogni trimestre.		
Spesa per oneri di sistema	In Bolletta, la SPESA PER ONERI DI SISTEMA riporta l’importo fatturato per le attività di interesse generale del sistema gas che vengono pagate da tutti i clienti. Tale importo è la somma di quote fisse (€/anno) e di quote variabili (€/smc).	QUOTA FISSA: è la parte di Spesa per oneri di sistma che si paga fatto di avere un punto di prelievo attivo, indipendentemente dai consumi di gas effettivamente somministrati al cliente. È costituita dalla componente UG2 fissa definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura degli squilibri tra gli importi complessivamente versati dai clienti tramite la componente QVD e quelli complessivamente sostenuti dalle imprese di vendita.		
		QUOTA VARIABILE: è la parte della Spesa per oneri di sistema che si paga in base ai consumi di gas effettivamente somministrati ai clienti. Si tratta di una voce che accorpa più elementi: - Componente UG2 variabile : definita dall'ARERAall'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura degli squilibri tra gli importi complessivamente versati dai clienti tramite la componente QVD e quelli complessivamente sostenuti dalle imprese di vendita. - Componente UG3: definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) a copertura degli oneri sostenuti dalle impresedistributrici per gli interventi di interruzione della foritura per morosità. Il suo valore viene aggiornato ogni trimestre. - Componente RE: definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) destinata al finanziamento dei progetti di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore gas oltre che a sostegno del teleriscaldamento e dello sviluppo tecnologico. Il suo valore viene aggiornato ogni trimestre. - Componente GS: definita dall'ARERA all'art. 40 del RTDG (Allegato A della Delibera 367/2014/R/Gas) destinata al finanziamento del sistema dei bonus ai cleinti domestici del servizio gas che si trovano in stato di disagio economico. Questa componente non si applica alla tipologia cliente "Domestico". il suo valore viene aggiornato ogni trimestre.		
Ricalcoli	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono ricalcolati importi già pagati in bollette precedenti, a causa di una modifica dei consumi (dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore) o di una modifica dei prezzi applicati (ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo).			
Altre partite	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati importi diversi da quelli inclusi nelle altre voci di spesa. A titolo di esempio, possono essere comprese in questa voce gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento.			
Bonus sociale	Questa voce è presente solo nelle bollette dei clienti domestici in cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte), e comprende l’importo accreditato al cliente a titolo di bonus.			
Imposte	Comprende le voci relative all’imposta di consumo (accisa), l’addizionale regionale e l'imposta sul valore aggiunto (IVA).	L'accisa si applica alla quantità di gas consumato; l’aliquota aumenta se vengono superate determinate soglie di consumo annuo (scaglioni).		
		L’addizionale regionale si applica alla quantità di gas consumato ed è stabilita in modo autonomo da ciascuna regione nei limiti fissati dalla legge.		
		L'IVA si applica sull’importo totale della bolletta. Attualmente, per gli usi civili l’aliquota è pari al 10% per i primi 480 mc/anno consumati, e al 22% su tutti gli altri consumi e sulle quote fisse.		